



a cura di  
Mons. Girolamo Grillo

Rinnegare  
se stesso  
per vivere  
in **Cristo**



SHALOM

Testi: **Suor Maria-Ionela**

Titolo originale dell'opera: *Lepădarea di sine pentru a trăi în Cristos*

A cura di: **Mons. Girolamo Grillo**

© Editrice Shalom – 18.04.2009 Pasqua di Risurrezione (greco-cattolica)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per gentile concessione

ISBN 9 7 8 8 8 8 4 0 4 2 1 9 4

**Per ordinare questo libro citare il codice 8461**



**TOTUS TUUS**

**Editrice Shalom**

Via Galvani, 1

60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071. 74 50 440 r.a.**

dal lunedì al venerdì

dalle 9.00 alle 19.00



**solo ordini**

**Fax 071. 74 50 140**

sempre attivo in qualsiasi ora

del giorno e della notte.

**e-mail: [ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**

**<http://www.editriceshalom.it>**

# Rinnegare se stesso per vivere in Cristo

*Se qualcuno vuol venire dietro a me,  
rinneghi se stesso... e mi segua (cfr. Lc 9,23).*

## Introduzione

Gesù: “Io, la verità, io, il Maestro, io, la perfezione assoluta, ho stabilito questa legge per tutti gli uomini come, con diligente cura, ha attentamente rilevato il mio evangelista Luca: *Poi, a tutti, diceva: ‘Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua’ (Lc 9,23).*

Il rinnegamento di se stesso, la lotta contro se stesso, il combattimento col proprio egoismo è la prima condizione che deve adempiere ogni uomo sulla terra per seguire me, cioè per vivere la mia vita, la vita cristiana, e giungere così alla perfezione.

L’egoismo è il più grande ostacolo alla vita divina dell’uomo. L’attaccamento a se stesso, l’amore di se stesso, il mettere il proprio io al centro delle preoccupazioni di tutti i giorni è la causa, l’origine oscura di tutti i disordini della mente, del cuore, della volontà e dei sensi dell’uomo. È la fonte di tutti i vizi, la madre

di tutti i mali, l'origine di tutti i peccati e dell'infelicità nella vita individuale dell'uomo, nella vita di famiglia, nella società e nell'umanità. È la causa dell'inferno sulla terra e nelle anime.

La vittoria sul proprio egoismo è la più grande e più importante vittoria spirituale che anche tu, mia diletta figlia, devi riportare. È difficile e particolarmente afflittiva per l'uomo, perché il proprio io non cede, non si arrende fino alla morte e soltanto l'unione intima con me, crocifisso e morto sulla croce, può arrecare la morte mistica dell'egoismo, anche nei più grandi santi, come con vigore e forza si è espresso più volte il mio grande e contemplativo apostolo Paolo: *Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me (Gal 2,19-20)*.

Hai lungamente meditato sul rinnegamento di se stessi? Hai lottato e lotti, in unione con me, contro il tuo io, perché possa conquistarlo io, tuo Dio?

Ti comunico queste meditazioni e contemplazioni, per te e per tutte le anime della terra, e ti domando di farne una serie di esercizi spirituali, per viverli. Non vivere più di te stessa, ma lascia che io sia presente e viva in tutta la tua vita e nella vita di coloro che vogliono seguire me.

Ti parlo di questi vizi sgradevoli non perché tu sia tale, ma per preservartene e per far capire alle anime che i vizi vissuti e non evitati, non respinti dalla propria intimità, costituiscono per esse il più grande male.

Sono le tenebre stesse dell'Inferno dimoranti in esse.

Tu scrivi come ti è detto, seppure alcuni penseranno che persino l'anima che riceve l'ispirazione da me, l'onniveggente, ha dei vizi come ogni uomo, ma colui che legge e medita profondamente non giudicherà il prossimo, ma, concentrandosi su di sé, esaminerà se stesso, poiché io non parlo unicamente a te bensì a tutti quelli che vogliono vivere in spirito e verità.

Sì, figlia mia! Tu mi hai domandato molte volte e mi domandi ogni giorno: 'Signore, mostrami i miei difetti, per espiarli; rivelami i vizi dell'umanità intera, perché voglio ripararli con la preghiera assidua, con la dedizione totale, con l'adorazione sacramentale perpetua!'

Ed ora, se te li manifesto in tutto il loro orribile aspetto, non spaventarti. Esaminati e rifletti sulla tua persona. Quello che c'è di buono in te, ritienilo, coltivalo, santificalo. Quello che c'è di male, eliminalo senza indulgenza. Io ti mostro ciò che è perfetto in me e ciò che è bruttezza negli uomini. Per questo sforzo ti benedico, ti rinforzo e ti accordo ogni facoltà perché tu possa elevare il tuo animo sempre più in alto, non per scendere in basso. Per seguire in tutto me, tuo divino esempio. Così sia".

## **MIO DIVINO MAESTRO E MODELLO!**

Quanto grande è il tuo amore e la tua cura verso di me e verso tutti gli uomini! Ti accosti all'io umano, per purificarlo di tutte le passioni cattive, di tutti i vizi, con il rinnegamento di sé...

Io so, Signore, da te, che solo l'unione con te, colui che è morto sulla croce, fa possibile la morte dell'io malvagio, per vivere poi la tua vita divina.

Sì, Gesù, per mezzo di te, crocifisso per noi, la morte porta la vita. Quindi ti ringrazio per la progressiva crescita che, attraverso la formazione divina, tu stesso mi dai e sono risoluta a fare tutto quello che mi domandi.

Dammi, Signore, la luce e la grazia di contemplarti, di meditare le tue parole e di seguirti per la via della croce e della perfezione.

Accorda, per la mediazione della divina Madre, il beneficio delle stesse grazie a tutte le anime che con umiltà, con sincerità e con generosità faranno queste meditazioni e, ascoltando la tua parola, ti seguiranno. Così sia.

## L'INVIDIA



**Dice Gesù: " L'invidia è vedere con sentimento di scontentezza e tristezza, una qualità o perfezione esistente nel prossimo. l'invidia vede nel bene altrui un male per sè.** Vede una degradazione, una diminuzione del proprio io davanti al mondo. Perciò l'invidia parla male dell'invidiato. Lo calunnia! Vuole ad ogni costo oscurarlo, degradarlo, annientarlo. L'invidia è omicida e suicida d'anime e di corpi.

L'invidia s'impatientisce e non sopporta di vedere il trionfo dell'invidiato. Quindi cerca con tutti i mezzi di allontanare l'invidiato da Dio, da tutti i benefattori e amici.

Ecco il grande peccato dell'invidia che è condannabile perchè offusca l'onore della mia creatura, creata da me.

**Esame di coscienza:** Non sei incline a negare la perfezione di un altro e il bene che fanno gli altri? Non cerchi di trovare in loro qualche difetto o parlare dei falli altrui? Questo è segno di un'invidia subdola specialmente quando la maldicenza è una conseguenza delle lodi fatte a qualcuno. Non essere invidiosa perchè non hai motivo. Nessuno della terra ti dona più di me, pieno d'amore e di grazia, verità della tua vita. **Non siate invidiosi! Dedicatevi l'uno all'altro! Raddrizza gli invidiosi e prega per il loro elevamento spirituale. Gioisci di ogni bene."**

## L'IPOCRISIA E LA SIMULAZIONE



**Dice Gesù: " Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. ( Matteo 23,27-28)**

**... Tutte le loro opere le fanno per essere lodati dalla gente... (Matteo 6,2)**

Il più orribile e più straziante atto di ipocrisia per il mio cuore divino trafitto e insanguinato fu il bacio di Giuda. **"Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo (Luca 22,48).**

Quanti Giuda ipocriti vi sono su questa terra! Quanti mi tradiscono anche ora con la loro apostasia, colpendo me e la mia Chiesa! **Quanti cattolici vi sono che collaborano con quelli che negano! Guai a loro!** Essi sono cuori ipocriti. Mi vendono per una vita più

comoda, per un posto più alto o per paura della persecuzione e della morte. A costoro io dico: che fai amico tradisci il tuo Maestro e il tuo Dio? Vendi, neghi la tua vita spirituale? Rinunzi volontariamente al tuo diritto di primogenito, come figlio vero della mia Chiesa Cattolica, nella quale conserva l'unico tesoro che combatte l'ipocrisia: l'Eucarestia?

L'ipocrisia conduce alla cecità, all'insensibilità, al tradimento, alla disperazione, alla perdita della fede e della dignità umana. E' una peste spirituale orribile...

**Esame di coscienza:** Non cerchi forse di farti vedere dagli uomini per quello che non sei in realtà? Ti rivesti di virtù esteriori, invece di combattere per ottenere la vera vita e per la santità interiore, che si rispecchia anche all'esterno? Copri i tuoi difetti attaccando con asprezza i difetti che secondo te hanno gli altri? Tieni più alle valutazioni degli uomini, illudentoti che sappiano e parlino di te per quello che sei invece di adoperarti di piacere a me? Agisci soltanto per apparire esternamente e non in coscienza per la gioia della realizzazione della tua vocazione?

Fà di tutto, dunque per piacere a me e non agli uomini! La perfezione e l'ipocrisia non possono coabitare. **Tu devi essere la stessa davanti agli uomini come davanti a me.**



## LA MENZOGNA

**Dice Gesù: " Per questo io sono nato e per questo sono venuto per dare testimonianza alla verità... ( Giovanni 18,37). La menzogna è la negazione di ciò che è, e l'affermazione di ciò che non è.** La più grande menzogna è negare colui che è, Dio-verità (l'ateismo) e il mettere in luogo di Dio una creatura, colui che non è da sè (il satanismo).

Di fatto, ogni preferenza della creatura al posto del creatore è menzogna luciferina, che merita l'inferno. La menzogna nell'uomo, come in satana, scaturisce dall'orgoglio e dall'egoismo. La menzogna indebolisce l'intelligenza!

**" Sia invece il vostro parlare: sì,sì,no,no, il più viene dal maligno".**  
(Mt 5,37)

**La menzogna nel parlare è prova di un'anima che non ha il coraggio di dire la verità..ossia manifesta altra cosa di quanto conosce la mente, su un determinato argomento e in modo differente.**

**Esame di coscienza:** Per orgoglio, per vergogna, per ambizione e per lusinga del proprio io, hai affermato cose non vere? Per paura delle eventuali sfavorevoli conseguenze a te, hai negato la verità parlando o addirittura dicendo il contrario della verità?

**Il riconoscimento dell'errore ristabilisce la verità,** mentre la perseveranza nella menzogna fa vincere lo spirito della menzogna nell'anima. E quell'anima perde totalmente la sua bellezza e l'armonia della semplicità e della sincerità che sono le armi principali con cui si combatte la menzogna dall'anima.

**"Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli."** (Matteo 7,21)

**La menzogna nei fatti: quando le azioni dell'uomo non corrispondono ai suoi pensieri e ai suoi discorsi.**

Io, voglio da te e da tutti gli uomini non belle parole, ma fatti veri che corrispondono al Verbo di verità e di vita, perchè chi fa la verità viene alla luce.

**Esame di coscienza:** Finora hai proceduto così nelle cose concrete? Esse non smentiscono forse i tuoi pensieri ed i tuoi discorsi? La tua vita corrisponde in tutto alle verità di fede e di morale del Vangelo e della tua vocazione? Tu lo sai da te che l'anima, la quale non dice la verità è un mostro, l'immagine della menzogna deve sparire dinanzi a me. Essa vive in aberrazioni, non nella mia verità che è luce, forza, amore e vita interiore profonda.

**Seguimi nella via della verità che conduce alla santità!"**



## L'AVARIZIA SPIRITUALE

**Dice Gesù: "Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi, perchè voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. (2Cor 8,9).**

Però non tutti i cristiani e non tutte le persone consacrate capiscono e seguono l'esempio del mio grande Apostolo. Quante anime schiave dell'avarizia spirituale!

Prima di tutto sono avarie con me. Non si servono di tutta la loro capacità intellettuale per conoscermi. Non mi danno tutta la loro volontà per servirmi. Non mi danno tutto il corpo e la vita loro, in offerta totale per glorificarmi. Non mi danno tutta la loro anima per adorarmi nell'Eucarestia.

Tutto quello che ho donato loro, doni naturali, grazie soprannaturali e Dio stesso, ritengono per sè e non si donano totalmente a me, nè si dedicano ad altre anime. Si rinchiudono egoisticamente in sè. Tutto fanno unicamente per mettere risalto se stesse..

L'avarizia ha accapparrato tante anime anche sacerdoti, religiosi e religiose, cuori consacrati, che dovrebbero essere generosi.

**Esame di coscienza:** Hai avuto qualche restrizione della mente, del cuore, della volontà, della tua vita verso di me? Hai forse goduto solo per te di me e dei miei doni, invece di riferirli tutti a me, per entrare nella gioia mia? Hai rifiutato ad alcuno la tua dedizione, quella della tua vita e dei tuoi sacrifici? Hai pensato e realizzato la mia Parola, secondo la quale è cosa migliore dare che ricevere? **Segui me! Segui mia Madre! Segui i consigli della mia Chiesa e di coloro che ti conducono a me. Segui la voce della tua coscienza e collabora con la grazia.**

## IL DISORDINE NELLA PROPRIA ATTIVITA'

**Dice Gesù:** *“Io sono l'ordinatore di tutte le cose. L'opera della creazione, dell'incarnazione e della redenzione riflettono in certa maniera l'ordine della Trinità, dove regna l'armonia della potenza, della sapienza e della dilezione eterna.*

Il vangelo testimonia come io ho operato in un ordine perfetto. Tutto questo vi dimostra che anche la vostra attività deve essere ordinata. Il disordine nel lavoro spirituale, come nel lavoro intellettuale e fisico, tanto nella vita individuale quanto in quella della comunità, è una grande disgrazia. Tutto va male. Nessuno sa più precisamente ciò che deve fare.

Tutti vogliono comandare, anche i più incompetenti; e pochi si sottomettono, all'ordine che reca alle anime la pace e la tranquillità interiore, la contentezza spirituale.

L'ordine deve essere fondato sulle disposizioni del regolamento della casa, del posto di lavoro ecc. Non si ammettono trasgressioni, poichè questo provocherebbe il più grande disordine!

Lavorate in armonia e con disciplina concorde, in spirito di collaborazione fraterna, intendetevi bene e riflettete bene tutti, quando avete qualcosa da svolgere. **Tutto si faccia con ordine!**

**Esame di coscienza:** E tu, figlia, hai mantenuto e mantieni l'ordine nella tua attività e nella tua dedizione? Sei ordinata nei lavori in casa? Nella preghiera, nell'attività spirituale? Oppure lavori in fretta? Cambi continuamente il modo di lavorare e di impegnarti?

E' bene che tu lo sappia, e che lo sappiano tutte le anime che desiderano essere sante: **l'ordine esige costanza, richiede sforzo, perseveranza e pazienza, forza e fiducia in colui che coordina le tue attività dalle altezze eterne”**

